



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI 2° GRADO

Polo Tecnologico "Di Sangro-Minuziano Alberti"

con convitto annesso all'ITAS

Via Vincenzo Alfieri, 1 – 71016 San Severo (Fg) - Italia

e-mail: fgis03700v@istruzione.it – pec: fgis03700v@pec.istruzione.it Web: www.iisdisangrominuzianoalberti.edu.it

Tel 0882 222860 Fax 0882 240971

C.F./P.IVA 03800890711 - Codice Meccanografico **FGIS03700V**

REGOLAMENTO PER L'USO DEL LABORATORIO DI MODA



A - Aspetti

Generali

1) Tutti i docenti che, a qualsiasi titolo, utilizzano il laboratorio devono:

- a) rispettare e far rispettare scrupolosamente il presente regolamento, intervenendo prontamente in condizioni di pericolo e segnalando opportunamente eventuali violazioni o omissioni;
- b) leggere questo regolamento agli studenti all'inizio di ogni anno scolastico, qualora ne vengano segnalate variazioni oppure la prima volta che si utilizza il laboratorio spiegando chiaramente le motivazioni che stanno alla base delle regole in esso contenute e vigilando scrupolosamente affinché siano osservate. Quest'attività sarà dichiarata al responsabile del laboratorio per mezzo della firma di ciascun docente che utilizza il laboratorio sulla dichiarazione appositamente predisposta;
- c) istruire scrupolosamente gli allievi su tutte procedure da seguire per svolgere le diverse attività possibili nel laboratorio, con particolare attenzione se queste sono attività di riconosciuta pericolosità (Procedure per le attività a rischio);
- d) rispettare rigorosamente l'orario di accesso affisso alla porta; qualora si desiderasse utilizzare il laboratorio in un orario in cui è libero si devono prendere accordi con l'ufficio di Presidenza e/o ufficio Tecnico e con il docente responsabile del laboratorio.
- e) Il laboratorio deve sempre essere ordinato e pulito.
- f) Durante le attività di laboratorio è assolutamente vietato mangiare e/o bere.
- g) È necessario prestare attenzione agli spostamenti all'interno del laboratorio: eventuali urti potrebbero causare spiacevoli incidenti.
- h) Gli allievi non devono essere lasciati da soli durante le attività di laboratorio.

2) Gli studenti che accedono al laboratorio:

- a) devono tenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose non dissimile da quello richiesto in qualsiasi altro ambiente scolastico e non;
- b) non devono adottare comportamenti a rischio contrari al buon senso e all'autotutela (ad esempio urtare o spingersi contro porte, finestre, armadi ecc., sporgersi dalle finestre, dondolare sulle sedie, sedersi sui tavoli, salire su tavoli o sedie ecc.). Le finestre sono pericolose e molto vecchie, vanno aperte solo dall'insegnante o dal tecnico di laboratorio;
- c) non devono consumare alimenti o bevande in laboratorio;
- d) devono prestare attenzione a tutte le indicazioni di comportamento date dagli insegnanti, in particolar modo l'uso corretto dei materiali dell'aula, le condizioni di rischio connesse alla presenza di spigoli, cavi elettrici, finestre con basso parapetto, ecc.
- e) prima di entrare in laboratorio, devono attendere in atrio l'arrivo dell'insegnante, senza creare intralcio o confusione;
- f) all'inizio della lezione devono comunicare tempestivamente all'insegnante eventuali manomissioni o danni arrecati al laboratorio o alle attrezzature in esso contenute;
- g) qualora l'attività preveda l'uso di materiali, componenti, attrezzi, strumenti gli stessi saranno distribuiti o resi disponibili agli allievi di volta in volta dai docenti. Di tale materiale dovranno averne cura e dovranno riconsegnarla poi ordinata alla fine dell'esperienza all'insegnante o all'collaboratore tecnico. E' vietato l'accesso diretto degli

allievi agli armadi o ai banconi che contengono materiali o attrezzature se non esplicitamente autorizzato dagli insegnanti.

- h) non devono utilizzare nessuna macchina, apparecchiatura, strumentazione, dispositivo o attrezzatura senza l'autorizzazione esplicita dell'insegnante;

3. Norme generali di sicurezza

- a) Durante le attività di laboratorio devono essere indossati i relativi DPI.
- b) È necessario raccogliere i capelli lunghi durante le attività che prevedono l'uso di macchine che hanno parti in movimento.
- c) Nell'aula di preparazione così come nel laboratorio deve essere presente una piccola farmacia per i primi soccorsi.

B ATTIVITÀ SPECIFICHE

Utilizzo delle macchine utensili:

NORME DI SICUREZZA E COMPORTAMENTO

- **LEGGERE IL MANUALE D'ISTRUZIONE PRIMA DI UTILIZZARE LE MACCHINE** - Imparare le applicazioni ed i limiti, così come i possibili pericoli.
- **USARE LE PROTEZIONI** e mantenerle funzionanti.
- **COLLEGARE A TERRA LE MACCHINE** - Le macchine devono essere collegate a terra elettricamente tramite l'apposito cavo.
- **SMONTARE LE CHIAVI DI MANOVRA E REGOLAZIONE**-Prima di avviare le macchine, controllate che non ci siano chiavi o altri attrezzi di manovra su di esse e sul piano di lavoro.
- **TENERE PULITO IL POSTO DI LAVORO** - Aree ingombre e disordinate possono provocare incidenti.
- **NON UTILIZZARE IN LUOGHI PERICOLOSI** - Non usare macchine e/o attrezzature elettriche in luoghi umidi o bagnati; il posto di lavoro deve essere ben illuminato.
- **TENERE LONTANI GLI ESTRANEI** - I visitatori devono rimanere a distanza di sicurezza.
- **NON UTILIZZARE LE MACCHINE OLTRE I PARAMETRI DI FUNZIONAMENTO** – Esse lavoreranno in modo migliore e più sicuro se usate correttamente.
- **USARE IL GIUSTO UTENSILE** relativamente alle lavorazioni da eseguire.
- **NON UTILIZZARE LE MACCHINE PER LAVORAZIONI IMPROPRIE INDOSSARE VESTIARIO APPROPRIATO** - Non usare abiti ampi, guanti, collane, anelli, braccialetti o altri oggetti che possono essere presi da parti in movimento.
- **INDOSSARE OCCHIALI PROTETTIVI** e maschere antipolvere, se necessario.
- **LAVORARE IN SICUREZZA** - Usare il piede della macchina da cucire per fermare il tessuto da lavorare.
- **RESPONSABILIZZAZIONE DELLE ATTREZZATURE** - Chiunque utilizzi le attrezzature in laboratorio è responsabile del suo funzionamento e dell'eventuale danno arrecato.
- **NON ESTENDERSI TROPPO** - Mantenere sempre una posizione stabile e ben bilanciata.

- **TENERE GLI UTENSILI IN BUONE CONDIZIONI** affilati e puliti per ottenere le migliori prestazioni
- **SCOLLEGARE LE MACCHINE** prima di sottoporle a manutenzione o di cambiare accessori come aghi, inserti, utensili, ecc.
- **USARE ACCESSORI RACCOMANDATI** - L'uso di accessori impropri può provocare incidenti.
- **EVITARE ACCENSIONI ACCIDENTALI** - Assicurarsi che l'interruttore sia nella posizione "OFF" prima di accendere le macchine.
- **VERIFICARE L'EFFICIENZA DELLA MACCHINA** - Prima di usare la macchina verificarne il funzionamento; verificare l'allineamento delle parti in movimento, il montaggio e qualsiasi altra condizione che potrebbe influenzare il buon funzionamento. Se una protezione o qualsiasi altra parte è danneggiata, questa deve essere riparata o sostituita.
- **NON LASCIARE INCUSTODITA LA MACCHINA IN FUNZIONE, SPEGNETELA** - Non allontanarsi dalla macchina finché si è completamente fermata.

NORME DI SICUREZZA D'USO

- Assicurarsi che il pezzo da cucire sia ben fermo nel piede della macchina e bloccato adeguatamente.
- Assicurarsi che gli utensili siano ben riposti negli armadi.
- Durante l'uso delle forbici ,di qualunque tipo, apporre la massima attenzione al fine di evitare che il pezzo possa arrecare danno all'operatore e/o chi è nelle vicinanze.
- Durante l'uso del ferro da stiro, assicurarsi che la base di appoggio dello stesso sia libera e praticabile, disinserire la spina dalla presa elettrica per l'inserimento dell'acqua nel suo contenitore.
- È fatto assoluto divieto di eseguire lavorazioni sulle macchine utensili che non prevedano l'uso di attrezzature in dotazione alla macchina.
- Le norme DEVONO sempre essere rispettate per qualunque macchina e/o utensile in ogni condizione.
- **OPERARE SEMPRE CON LE PROTEZIONI AL LORO POSTO.**
- **NON ESCLUDERE MAI I DISPOSITIVI DI SICUREZZA PREVISTI**

ISTRUZIONI D'USO

- Prima di avviare la macchina verificare che le regolazioni siano state eseguite correttamente e che le protezioni siano al loro posto.
- Montare un corretto tipo d'utensile in funzione del tessuto da lavorare.
- Valutare e selezionare la velocità dell'utensile in base al tessuto e alla quantità da cucire ; in linea di massima la velocità deve diminuire con l'aumentare della quantità del pezzo e della consistenza del tessuto.
- Bloccare il tessuto in modo adeguato, gli utensili non devono mai essere tenuti con le mani per evitare possibili incidenti ma devono essere ben bloccati al fine di ottenere lavorazioni precise e di evitare la rottura dell'utensile.
- Usare utensili adatti alla lavorazione ed al materiale.
- Qualora la macchina utensile non si avvii agendo sull'interruttore principale verificare che le protezioni siano tutte al loro posto.

- IN CASO DI INTERRUZIONE DI FORNITURA DI CORRENTE ELETTRICA PROVVEDERE ALLO SPEGNIMENTO DELLE MACCHINE PER EVITARE IL RIAVVIO AUTOMATICO AL RITORNO DELL'ENERGIA ELETTRICA

Le esperienze vengono condotte sotto la supervisione del Docente, Istruttore Tecnico Pratico e l'assistente Tecnico a cui bisogna fare sempre riferimento. Gli stessi predisporranno le esperienze e tutto l'occorrente per il loro svolgimento sul bancone che fungerà da postazione di lavoro per gli studenti.

Eventuali integrazioni di strumentazione e di sostanze vanno richieste sempre all'ITP e all'AT. E' opportuno che la postazione sia tenuta in ordine e pulita

GLI INCIDENTI IN LABORATORIO (procedure per la limitazione del danno)

- **Mantenere la calma;**
 - **Avvisare immediatamente il Responsabile di Laboratorio.**
- Non prendete iniziative autonome per la soluzione di possibili emergenze.**
- Fare uscire dal Laboratorio le persone non indispensabili.**

In particolare "le ferite da taglio, causate da oggetti affilati come forbici, o vetri sono solitamente lineari e hanno margini netti. Le ferite da punta, invece, determinate da oggetti acuminati come aghi, presentano un foro di solito profondo e a margini frastagliati. Le ferite abrasi, più superficiali, e le ferite lacere, prodotte da una forza che tira o strappa, hanno margini irregolari, sanguinano molto e possono avere corpi estranei all'interno.

Ogni ferita, anche la più lieve e superficiale, deve essere correttamente medicata per evitare il rischio di infezione. Occorre pertanto che le mani del soccorritore siano accuratamente pulite e protette.

Per prima cosa, se presente, è necessario arrestare l'emorragia, ossia la fuoriuscita di sangue dai vasi (arterie, vene o capillari). Poiché arterie e vene scorrono molto vicine, spesso le emorragie, soprattutto in caso di ferite profonde ed estese, sono miste.

Le **emorragie capillari** sono le meno gravi: interessano i vasi sottocutanei e superficiali, e il sangue fuoriesce a gocce intorno alla lesione. In caso di lacerazione della cute è utile sciacquare con acqua fredda e raffreddare con ghiaccio. Se la zona contusa è un arto è consigliabile sollevarlo più in alto del corpo per far diminuire l'emorragia, quindi

tamponare con una benda sterile e infine fasciare dopo aver disinfettato la ferita e verificato che non siano presenti al suo interno corpi estranei.

Le **emorragie venose** sono riconoscibili perché il sangue che fuoriesce è di colore scuro e fluisce lentamente e in modo continuo e uniforme lungo i bordi della ferita. Si possono arginare, dopo una buona pulizia e disinfezione, ponendo sulla ferita una garza sterile o un fazzoletto pulito, e tamponando. Può anche essere utile applicare una fasciatura di sostegno al tampone, non troppo stretta per non arrestare la circolazione. Anche in questo caso, se la parte interessata è un arto, si può alzarlo al di sopra del corpo per far diminuire l'afflusso di sangue.

Nel caso infine di **emorragie arteriose**, il sangue è di colore rosso vivo e fuoriesce a fiotti a intervalli in sincronia con il battito cardiaco. L'intervento deve essere tempestivo perché la quantità di sangue è di solito alta. Se l'emorragia non è molto abbondante è sufficiente tamponarla con una garza sterile o un fazzoletto pulito, dopo aver disinfettato e pulito la parte. Se invece interessa grossi vasi è necessario evitare che l'infortunato si dissangui attuando delle compressioni sulle arterie a monte della ferita e richiedendo immediato soccorso da parte di personale qualificato (CHIAMARE IL 118). Il laccio emostatico (o suoi equivalenti: cinture, cravatte...) va usato solo nei casi più gravi e di assoluta necessità: per esempio davanti a un'amputazione o a una sindrome da schiacciamento”.

Cosa fare in caso di un principio di incendio?

Staccare subito la corrente agendo sugli interruttori generali. Chiudere le valvole delle bombole di gas eventualmente utilizzate.

Il Responsabile di laboratorio ed il personale autorizzato potranno utilizzare gli estintori in dotazione dl laboratorio.

Se si è riusciti a spegnere l'incendio aprire le finestre del locale e chiudere la porta.

Se non si riesce a spegnere l'incendio o comunque qualora fosse entrato in funzione l'impianto antincendio di cui la struttura è dotata, attenersi scrupolosamente alle procedure per l'evacuazione. Avviarsi con calma verso le uscite seguendo i percorsi d'esodo segnalati.

C – Manutenzione del laboratorio

In un laboratorio di MODA, il mantenimento nel tempo di un rischio accettabile è fortemente connesso ad un'azione costante di controllo della situazione e ad un'efficace programma di manutenzione di macchine, attrezzature, banchi prova, componenti e quadri elettrici. Le situazioni che il tecnico di laboratorio deve tenere maggiormente sotto controllo sono:

- a) funzionamento meccanico ed elettrico degli interruttori differenziali (test periodico con l'apposito tasto e, se possibile, misura della corrente differenziale di intervento reale);
- b) In genere le macchine utensili non necessitano di particolare manutenzione, tuttavia ricordare di pulire quotidianamente le macchine dai fili;
- c) Lubrificare tutte le parti in movimento;
- d) Sottoporre a manutenzione periodica in modo da non compromettere le prestazioni o la durata della macchina;
- e) Tutti i giorni, prima di iniziare il lavoro, si dovrà controllare le macchine e verificare che siano a posto.
- f) Durante il lavoro, i ritagli di stoffa che cadranno su tutte le superfici di scorrimento, dovranno essere eliminate tempestivamente e si dovrà verificare, di tanto in tanto, che i fili dei tessuti non rimangano inseriti nelle guide di scorrimento delle macchine.

D - Attività vietate

In modo specifico

- Pulire ,infilare i fili con le macchine in movimento;
- Rimuovere le protezioni o schermi di sicurezza applicati alle macchine, qualora essi debbano essere rimossi dovranno essere immediatamente adottate misure atte a mettere in evidenza e a ridurre al minimo possibile il pericolo che ne deriva;
- Iniziare la lavorazione, prima di aver bloccato il pezzo di lavorazione con disposizioni appropriate;
- Manomissione delle attrezzature per gioco o curiosità;
- Compiere su organi in moto qualsiasi operazione che non sia di cucitura o riparazione;
- Lasciare incustodite le macchine con motore in moto;
- Utilizzare macchine operatrici se non espressamente autorizzato;
- Usare sul luogo di lavoro indumenti personali o abbigliamento o accessori(braccialetti, anelli, ecc.) che, in relazione alla natura delle operazioni o alle caratteristiche dell'impianto, costituiscono pericolo per la incolumità personale;
- Iniziare la lavorazione prima di aver indossato i propri DPI (occhiali ,guanti, ecc.);
- Lasciare in giro attrezzature, pezzi che possono ridurre la larghezza dei passaggi e essere causa inciampi, cadute, urti, ecc. a danno degli operatori;

In generale

- a) Qualsiasi attività che non sia effettuabile in condizioni di sicurezza (mancanza dei dispositivi di protezione individuale, dispositivi non sicuri o malfunzionanti, impossibilità di rispettare le Procedure per le attività a Rischio, ecc.).
- b) Le seguenti attività, lavorazioni o esercitazioni sono vietate quando nel laboratorio non è presente almeno un insegnante competente in materia:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">○ Qualsiasi attività di laboratorio○ qualsiasi attività al personal computer; |
|--|

○ qualsiasi attività a rischio per cui è stata stilata una apposita procedura.

c) In assenza di personale competente ed addestrato o in presenza di allievi non addestrati, se il laboratorio non è stato preventivamente messo in sicurezza (vedi precedente sezione B) è assolutamente vietato:

- accedere al laboratorio;
- utilizzare le aule per qualsiasi attività di insegnamento;
- effettuare le pulizie del locale;

d) viste la struttura e le dimensioni dell'ambiente che compone il laboratorio, considerata la dislocazione delle postazioni di lavoro predisposte per le varie attività tecnico-pratiche, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche di pericolosità e delle modalità organizzative delle esercitazioni che gli studenti sono chiamati a svolgere, considerato il livello di informazione, formazione ed addestramento degli allievi che gli insegnanti teorico e tecnico-pratico devono garantire prima di far svolgere le lavorazioni più rischiose e visto il livello di sorveglianza che la presenza dell'insegnante teorico e/o dell'insegnante tecnico-pratico può garantire, all'interno del laboratorio sono vietate le attività tecnico-pratiche:

- che coinvolgono contemporaneamente più di 20 studenti, quando nel laboratorio è presente un solo insegnante competente in materia;
- con più di una classe per volta;
- di studenti organizzati in gruppi di lavoro, con più di 3 componenti per gruppo

E – Formazione allievi

Tutti i docenti e gli allievi o corsisti che a qualsiasi titolo accederanno al laboratorio dovranno conoscere il presente regolamento:

- Integralmente se operano con tutte le attrezzature del laboratorio. In tal caso dovranno necessariamente essere docenti della materia prevista per questo laboratorio.
- Integralmente con la sola esclusione della sezione <<**A.2.Attività specifiche**>> se impiegheranno l'aula per la didattica tradizionale. Dovranno in tal caso assicurarsi, per tramite del personale tecnico, che il laboratorio sia in condizioni di sicurezza (vedi sez. B).

I docenti che a qualsiasi titolo utilizzano il laboratorio dovranno far conoscere in modo attento e scrupoloso le problematiche di sicurezza non ancora risolte ancorché note e segnalate al RSPP.

F - Procedure di lavoro

- a) Le procedure di lavoro, definite dal Dipartimento in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto e da utilizzare per le attività a rischio, fanno parte integrante di questo regolamento;
- b) Copia cartacea del presente regolamento unitamente a tutte le procedure per le attività a rischio dovrà essere sempre presente nel laboratorio, affisso e ben visibile oppure allegato al registro delle presenze, sempre a disposizione di tutti gli insegnanti (dell'istituto o meno) che utilizzano il laboratorio, spiegate agli studenti e ai corsisti dei corsi esterni prima che questi inizino qualsiasi tipo di attività.

Per quanto riguarda gli obblighi, le responsabilità, le competenze e le mansioni in materia di prevenzione, igiene e sicurezza nei laboratori, si riporta la seguente tabella (desunta dai D.Lgs. 81/08):

IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO: OBBLIGHI, RESPONSABILITA', COMPETENZE E MANSIONI IN AMBITO SCOLASTICO; LABORATORI

FIGURA SCOLASTICA	FIGURA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO (*)	OBBLIGHI, RESPONSABILITA', COMPETENZE E MANSIONI
D.S. e Responsabile del S.P.P.	Datore di lavoro e Responsabile del S.P.P.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicare all'Amministrazione da cui dipende l'istituto la necessità di effettuare interventi sulle strutture e sulle attrezzature dei laboratori, pianificandone tipologia e modalità; 2. Conoscere i principali fattori di rischio presenti nei laboratori, in base alle attività che vi vengono svolte, alle materie insegnate e alle attrezzature e impianti di cui sono dotati; 3. Provvedere affinché ogni dipendente che opera nei laboratori riceva un'adeguata informazione e formazione sui rischi per la salute e sulle misure e le attività di protezione e prevenzione adottate; 4. Provvedere affinché i laboratori siano dotati, ove necessario, di adeguati dispositivi di protezione individuale;
Responsabile di Reparto	Dirigente	<ol style="list-style-type: none"> 1. Custodire le macchine e le attrezzature ed effettuare verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme ai collaboratori tecnici; 2. Segnalare eventuali anomalie all'interno dei laboratori; 3. Predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio;
Insegnanti Teorici e I.T.P.	Preposti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Addestrare gli allievi all'uso di attrezzature, macchine e tecniche di lavorazione; 2. Sviluppare negli allievi comportamenti di autotutela della salute; 3. Promuovere la conoscenza dei rischi e delle norme di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai quali i laboratori sono assimilabili; 4. Informare gli studenti sugli obblighi che la legge prescrive per la sicurezza nei laboratori;
Studenti	Lavoratori dipendenti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispettare le misure disposte dagli insegnanti al fine di rendere sicuro lo svolgimento delle attività pratiche; 2. Usare con la necessaria cura i dispositivi di sicurezza di cui sono dotate le macchine, le attrezzature e i mezzi di protezione, compresi quelli personali; 3. Segnalare immediatamente agli insegnanti o ai collaboratori tecnici l'eventuale deficienza riscontrata nei dispositivi di sicurezza o eventuali condizioni di pericolo; 4. Non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o i mezzi di protezione da impianti, macchine o attrezzature; 5. Evitare l'esecuzione di manovre pericolose;

(SEGUE)

FIGURA SCOLASTICA	FIGURA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO (*)	OBBLIGHI, RESPONSABILITA', COMPETENZE E MANSIONI
Personale A.T.A.	Lavoratori dipendenti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pulire i laboratori e i posti di lavoro (personale ausiliario); 2. Fornire la necessaria assistenza tecnica durante lo svolgimento delle esercitazioni (collaboratori tecnici); 3. Effettuare la conduzione, l'ordinaria manutenzione e la riparazione di macchine, apparecchiature ed attrezzature in dotazione dei laboratori (collaboratori tecnici);
Altre figure		<ol style="list-style-type: none"> 1. Programmare le attività di manutenzione con i collaboratori tecnici e i responsabili di reparto (Ufficio Tecnico); 2. Visitare i laboratori per verificare l'eventuale necessità di interventi (Responsabile del S.P.P.); 3. Tenere i rapporti con l'Amministrazione da cui dipende l'Istituto per la sicurezza delle strutture e degli impianti (Ufficio Tecnico); 4. Fornire indicazioni al D.S. sulle persone cui affidare la responsabilità della conduzione dei laboratori (Rappresentante della Dirigenza per la Sicurezza – R.D.S.); 5. Progettare e programmare gli interventi formativi ed informativi da effettuare in relazione alle attività di laboratorio, coinvolgendo i responsabili di reparto ed i docenti teorici e tecnico-pratici (Rappresentante della Dirigenza per la Sicurezza – R.D.S.); 6. Raccogliere dai docenti, dal personale A.T.A. (in particolare dai collaboratori tecnici) e dagli studenti eventuali informazioni, suggerimenti o segnalazioni riguardanti l'igiene e la sicurezza dei laboratori (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza – R.L.S.);

*) In riferimento all'interpretazione corrente e maggiormente accreditata dei D.Lgs. 81/08.

Copia del presente regolamento deve essere sempre presente e ben visibile nel Laboratorio di Moda

San Severo, novembre 2019

Il responsabile del Laboratorio di Moda

.....
prof.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

.....
Ing. Donato Antonio Cipriani

Il Dirigente Scolastico

.....
prof. Vincenzo Campagna



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI 2° GRADO
Polo Tecnologico "A. Minuziano – Di Sangro Alberti"

con convitto annesso all'ITAS

Via Vincenzo Alfieri, 1 – 71016 San Severo (Fg) - Italia

e-mail: fgis03700v@istruzione.it – pec: fgis03700v@pec.istruzione.it Web: www.polotecnologico-sansevero.gov.it

Tel 0882 222860 Fax 0882 240971

C.F./P.IVA 03800890711 - Codice Meccanografico **FGIS03700V**

I sottoscritti insegnanti che impiegano regolarmente per le attività didattiche proprie della rispettiva materia di insegnamento il Laboratorio di Moda per l'a.s. 2019/20 dichiarano di aver letto e spiegato il *Regolamento del Laboratorio di Moda* agli studenti delle proprie classi.

Anno Scolastico 2019/ 2020

Prof.

Prof.

Prof.

Prof.

La “Scheda di controllo e manutenzione macchina” (allegata) deve essere utilizzata per registrare:

- 1) i controlli e le manutenzioni ordinari, da effettuare periodicamente;
- 2) le manutenzioni straordinarie in caso di malfunzionamento/guasto;
- 3) le verifiche periodiche.

Una copia della scheda deve essere predisposta per ciascun macchinario. La scheda può essere apposta direttamente sul macchinario o conservata in altro luogo comodo e funzionale (ad esempio, conservata dal manutentore).

SCHEDA DI CONTROLLO E MANUTENZIONE PANNELLI E MACCHINE – ELETTROTECNICA ELETTRONICA					
Laboratorio di:			Tipologia di macchina/pannello:		
Matricola	Marca:		Modello:		
Controlli:					
<input type="checkbox"/>	Controllo Differenziali Quadro elettrico generale	<input type="checkbox"/>	Controllo dispositivi sicurezza macchine	<input type="checkbox"/>	Controlli cavi
<input type="checkbox"/>	Controllo messa a terra pannelli	<input type="checkbox"/>	Pulsante di emergenza	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Lubrificare tutte le parti in movimento	<input type="checkbox"/>	Pulizia di tutte le macchine da fili, stoffe, ecc..	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Carter protettivi	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Data Intervento	Macchina su cui è stata effettuata l'intervento	Intervento effettuato	Firma Manutentore	Note	
		Sono stati controllati tutti gli interruttori differenziali			